



CITTA` di CHIAMPO

Provincia di Vicenza

Regolamento del Registro Comunale dei Volontari Civici e delle attività di volontariato

INDICE

Art. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO PRINCIPI GENERALI, OBIETTIVI, FINALITA'	pag. 3
Art. 2 DEFINIZIONE E CARATTERISTICHE DEL VOLONTARIO CIVICO	pag. 4
Art. 3 ATTIVITA' DEI VOLONTARI CIVICI E AMBITI DI INTERVENTO	pag. 4
Art. 4 ISTITUZIONE DEL REGISTRO COMUNALE DEI VOLONTARI CIVICI	pag. 6
Art. 5 INDIVIDUAZIONE DEL SERVIZIO E SELEZIONE DEL VOLONTARIO	pag. 6
Art. 6 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DI ISCRIZIONE AL REGISTRO COMUNALE	pag. 7
Art. 7 REQUISITI	pag. 7
Art. 8 DOVERI DEL VOLONTARIO CIVICO	pag. 8
Art. 9 ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO E USO ATTREZZATURE	pag. 8
Art. 10 COPERTURA ASSICURATIVA	pag. 9
Art. 11 RIMBORSO SPESE	pag. 9
Art-12 SEGRETO D'UFFICIO E PRIVACY	pag. 9
Art. 13 ENTRATA IN VIGORE E DISPOSIZIONI FINALI	pag. 9

Articolo 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO PRINCIPI GENERALI, OBIETTIVI, FINALITA'

1. Il presente Regolamento nasce dalla forte volontà dell'Amministrazione di applicare i principi di sussidiarietà e di partecipazione attiva da parte del cittadino allo svolgimento di compiti di utilità civica del Comune di Chiampo.
2. L'Amministrazione Comunale conferisce al presente Regolamento la funzione di strumento attuativo del principio di partecipazione stabilito all'art. 5 dello Statuto Comunale e, in tal senso ispirerà la propria azione nel settore del volontariato in direzione del riconoscimento del volontario singolo che intende collaborare con le strutture e i servizi comunali, secondo le norme di cui al presente Regolamento, poiché ritiene che il suo apporto contribuisca a stimolare in modo originale l'intervento dell'Amministrazione stessa e ad arricchire, con il suo contributo, la vita dei cittadini e della comunità.
3. L'Ente ha infatti fra i propri obiettivi, la "promozione della conoscenza e la partecipazione dei cittadini alle funzioni del Comune, tramite diversificati, efficaci nonché innovativi strumenti di informazione e comunicazione istituzionale" e si propone quindi di promuovere forme di cittadinanza attiva e di partecipazione democratica tramite iniziative e servizi pianificati per favorire l'avvicinamento dei cittadini ai valori del Volontariato;
4. Il Comune di Chiampo a tal fine:
 - a) riconosce il ruolo del volontariato come forma di solidarietà sociale e di sinergia tra pubblico, privato e volontari, rispondendo al principio della sussidiarietà orizzontale;
 - b) promuove il contributo del volontariato al concorso per il conseguimento dei fini istituzionali con la volontà di garantire, nell'ambito del proprio territorio, attività solidaristiche integrative e non sostitutive di propria competenza;
 - c) sensibilizza la Comunità locale sul valore del volontariato attraverso varie iniziative e servizi;
 - d) favorisce, attraverso il contributo volontario dei cittadini e dei vari attori sociali presenti nel territorio, la promozione del benessere dello stesso paese; in tale ottica l'individuazione degli ambiti di attività e delle modalità realizzative pongono un'attenzione particolare agli aspetti che possono favorire la relazione fra le più varie componenti del tessuto sociale e la concreta partecipazione alla vita della città integrando, migliorando e qualificando i propri servizi resi ai cittadini attraverso l'apporto degli stessi.
5. Le attività di volontariato disciplinate dal presente Regolamento non hanno carattere sostitutivo di strutture o servizi di competenza del Comune o di mansioni proprie del personale dipendente del Comune.
6. Tali attività, anche quando continuative, rivestono inoltre carattere di occasionalità, non essendo i volontari vincolati da alcuno obbligo di prestazione lavorativa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

7. L'instaurazione di rapporti con singoli volontari non comporta la rinuncia di copertura di posti vacanti né pregiudica il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.

8. L'effettuazione di attività di volontariato non potrà mai assumere, dichiaratamente o tacitamente o di fatto, le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato funzionale alla struttura burocratica del Comune né può essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura. I volontari pertanto, non possono essere utilizzati in sostituzione di personale dipendente o autonomo dell'Ente, bensì potranno collaborare con loro unicamente per arricchire la qualità dei servizi esistenti o sperimentare con l'originalità del loro apporto forme di intervento innovative.

9. Inoltre, in nessun caso l'azione svolta dal volontario nel contesto previsto dal presente Regolamento può creare vincoli, limiti o condizioni alla spontanea disponibilità del volontario.

10. Il presente Regolamento disciplina e organizza l'attività di singoli individui, che liberamente, volontariamente, spontaneamente e gratuitamente intendano collaborare e partecipare allo svolgimento di compiti di interesse sociale nel Comune di Chiampo, purché iscritti al Registro Comunale dei Volontari Civici.

Articolo 2

DEFINIZIONE E CARATTERISTICHE DEL VOLONTARIO CIVICO

1. Il volontariato individuale civico, così come disciplinato dal presente Regolamento, viene definito come quell'insieme di attività prestate da singoli cittadini, in modo transitorio o definitivo, esclusivamente senza fini di lucro, anche indiretto, e per soli fini di solidarietà ed impegno civile. Tale insieme di attività assume particolare rilievo poiché l'impegno espresso in vari ambiti da quanti sono animati da valori di partecipazione civile coincide con gli obiettivi generali citati dall'articolo 1 del presente Regolamento.

2. L'attività del volontario è frutto di una libera scelta, consapevole, informata e non condizionata da uno stato di bisogno. Il servizio civico è svolto da cittadini in forma volontaria e gratuita.

3. Il volontario è tenuto ad operare nel pieno rispetto delle persone e delle cose con le quali venga in contatto per la sua attività.

Articolo 3

ATTIVITA' DEI VOLONTARI CIVICI E AMBITI DI INTERVENTO

1. La prestazione del volontario consiste nel mettere a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. E' una manifestazione di disponibilità ad impiegare energie fisiche o intellettuali in collaborazione con la struttura organizzativa dell'ente, dotata degli strumenti per indirizzare tali energie alla realizzazione di obiettivi di solidarietà civica e sociale.

2. L'attività del volontario è priva di vincoli di natura obbligatoria ed è incompatibile con l'instaurazione di rapporti di lavoro, stabili o precari, di tipo autonomo o subordinato.

3. Il volontariato Civico può riguardare tutte le attività di pubblico interesse di competenza dell'Amministrazione Comunale, che non siano espressamente riservate, da leggi, regolamenti o altro, alla stessa o ad altri soggetti.

4. L'Amministrazione Comunale non può in alcun modo avvalersi di volontari per attività che possono comportare rischi di particolare gravità.
5. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le finalità del servizio civico volontario sono individuate fra i seguenti settori di attività e di intervento:
- a) **Finalità di carattere sociale ed educativa**, tali intendendosi quelle rientranti nelle attività di natura socio-assistenziale, socio-sanitaria e socio-educativa relative agli interventi di promozione, prevenzione e sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale quali:
- assistenza, accompagnamento e trasporto persone disagiate;
 - assistenza e aiuto alla persona, con particolare riferimento agli anziani e portatori di handicap;
 - commissioni varie a sostegno di persone in difficoltà e in condizioni di bisogno;
 - organizzazione e sostegno di attività sociali, scolastiche, educative e ricreative;
 - assistenza e animazione per giovani;
- b) **Finalità di carattere civico** rivolte alla tutela e al miglioramento della qualità della vita, alla protezione dei diritti alla persona, alla tutela e valorizzazione dell'ambiente, alla protezione del paesaggio e della natura, quali:
- vigilanza edifici storici e scolastici;
 - vigilanza e pulizia strade e marciapiedi (anche in caso di neve);
 - vigilanza e riordino delle aree verdi in generale;
 - vigilanza e riordino di parchi gioco e aree ricreative;
 - vigilanza fossati e corsi d'acqua al fine della prevenzione con segnalazione all'Ufficio competente comunale di eventuali situazioni critiche;
 - accompagnamento alunni scuola e ritorno a casa (Piedibus);
 - assistenza agli alunni all'esterno delle scuole pubbliche;
 - piccole manutenzioni a strutture e aree pubbliche destinate allo svago e alla ricreazione;
 - attività di supporto a servizi comunali;
- c) **Finalità di carattere culturale/sportivo/ricreativo**, rivolte alla promozione e alla valorizzazione della cultura, del patrimonio storico e artistico, delle attività ricreative, sportive e turistiche. Rientrano in questo ambito gli interventi relativi:
- alle attività di supporto a manifestazione pubbliche a carattere sociale, sportivo, culturale, folkloristico organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, la gestione di sale pubbliche, la sorveglianza presso strutture a valenza ricreativa e/o culturale per meglio adeguare gli orari di accesso alle esigenze dell'utenza;
 - all'organizzazione e sostegno delle rappresentazioni teatrali e musicali;
 - supporto ai servizi della Biblioteca Civica;
 - supporto allo sportello Informa Giovani.
6. E' fatta salva la possibilità di attribuire ai Volontari Civici lo svolgimento di ulteriori attività non ricomprese nel suddetto articolo 3, ovvero variare la tipologia dei servizi sulla base di eventuali esigenze attualmente non prevedibili, senza che ciò comporti la necessità di approvare una specifica modifica del presente Regolamento.
7. I volontari che partecipano alle attività sono seguiti e coordinati nell'esecuzione degli interventi dai Responsabili dei Servizi cui fa capo il settore di intervento, senza che ciò comporti subordinazione gerarchica alcuna.

Articolo 4

ISTITUZIONE DEL REGISTRO COMUNALE DEI VOLONTARI CIVICI

1. E' istituito presso il Comune il Registro dei Volontari Civici, suddiviso per ambiti di intervento, nel quale i volontari possono iscriversi al fine di garantire la propria disponibilità nello svolgimento di attività espressione di impegno sociale indicate, a titolo esemplificativo, al precedente articolo.
2. Sono iscritti nel Registro gli individui che, intendendo collaborare con l'ente in qualità di volontari e disponendo dei requisiti minimi richiesti, abbiano presentato la domanda di iscrizione, utilizzando l'apposito modulo disponibile presso la sede Comunale e sul sito web istituzionale.
3. Il volontario, in ogni tempo, può richiedere in forma scritta la cancellazione dal Registro e la rinuncia, con effetto immediato, a svolgere la propria attività.
4. L'incarico di Volontario Civico può essere revocato, previo provvedimento motivato, per inadempienza, o assenza non giustificata superiore a 15 giorni, o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo oppure altresì per negligenza, imperizia o imprudenza nello svolgimento delle attività assegnate.
5. Il Registro dei Volontari Civici è tenuto ed aggiornato con periodicità mensile dall'Ufficio Segreteria Generale ed è pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune.

Articolo 5

INDIVIDUAZIONE DEL SERVIZIO E SELEZIONE DEL VOLONTARIO

1. Verificata l'opportunità di far svolgere un'attività di Volontariato Civico, il Responsabile del servizio preposto consulta il Registro Comunale dei Volontari Civici e sceglie, in base ai requisiti soggettivi e tra gli iscritti non attivi, gli iscritti potenzialmente adatti all'attività in questione, tenendo conto in particolare dei seguenti elementi:
 - a) Ordine di iscrizione nel registro,
 - b) Disponibilità specifica all'attività dichiarata dall'interessato nella domanda al momento dell'iscrizione,
 - c) Disponibilità per il caso concreto da accertare anche mediante assenso verbale o telefonico,
 - d) Rapporto tra l'attività da assegnare e le capacità fisiche del volontario (che possono essere anche accertate sulla base dell'esperienza precorsa),
 - e) Rapporto fra l'attività da assegnare e le capacità generali del volontario, valutate tenendo conto:
 - delle precedenti attività lavorative,
 - del livello di istruzione e della preparazione specifica dimostrata,
 - dell'età in relazione all'incarico e delle attitudini del volontario stesso.
2. I Volontari Civici, preselezionati come descritto al punto 1, vengono singolarmente convocati per un colloquio con il Responsabile del servizio riferito al settore d'impiego richiesto. Il colloquio ha lo scopo di verificare la motivazione dell'aspirante Volontario Civico, l'effettiva disponibilità e la sua idoneità all'attività cui verrebbe preposto.

3. Il Volontario Civico viene informato circa l'inizio dell'attività con comunicazione scritta del Responsabile del Servizio che riporti tutte le informazioni relative alle modalità di espletamento del servizio.

4. Al Volontario Civico viene assegnato un cartellino identificativo personale che deve essere portato in modo visibile durante lo svolgimento del servizio, per consentire l'immediata riconoscibilità da parte di tutti.

5. Il Volontario Civico è tenuto alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui è ammesso; non deve in alcun modo ostacolare il normale svolgimento delle attività dei dipendenti comunali; deve svolgere la propria attività nel rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e dei cittadini; deve espletare le mansioni in modo corretto e nel rispetto delle normative e del criterio della riservatezza.

Articolo 6

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DI ISCRIZIONE AL REGISTRO COMUNALE

1. Chi intende svolgere il servizio di Volontario Civico deve essere iscritto al Registro Comunale dei Volontari civici.

2. La domanda di iscrizione, con i relativi allegati, dovrà essere inoltrata mediante la compilazione dell'apposito modulo disponibile presso la sede Comunale e sul sito web istituzionale.

3. Le persone potranno, al momento della presentazione della domanda, comunicare la propria preferenza per uno o più ambiti di interesse come indicati all'art. 3.

4. La domanda può essere inoltrata in qualsiasi periodo dell'anno, su presentazione spontanea o su bando specifico dell'ente.

5. Le richieste di iscrizione vengono esaminate dal Responsabile Servizi alla Persona entro trenta giorni, che provvede a:

- a. richiedere un'eventuale integrazione della documentazione presentata;
- b. comunicare l'accettazione o l'eventuale diniego motivato;
- c. disporre l'iscrizione nel registro.

Art. 7

REQUISITI

1. Il singolo individuo che intenda collaborare, quale volontario, con questo ente deve possedere i seguenti requisiti:

- a) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 75;
- b) essere esente da condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità del cittadino, l'assenza di procedimenti e/o condanne penali in corso nei confronti di persone e/o pubbliche amministrazioni nonché presenza di misure che escludono, secondo la normativa vigente, l'accesso all'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- c) essere esente da misure personali di prevenzione, misure personali di sicurezza ai sensi e per gli effetti della legge penale o misure cautelari personali obbligatorie;
- d) idoneità psico-fisica allo svolgimento dell'incarico;

e) per i cittadini extracomunitari è necessario essere muniti di regolare permesso di soggiorno in corso di validità.

2. Possono svolgere il servizio anche i cittadini pensionati per invalidità o diversamente abili, purché comunque idonei al compimento dello specifico servizio. In questo caso, prima di disporre l'iscrizione o prima di affidare l'attività, l'ente può richiedere ulteriori attestazioni o certificazioni mediche, al fine di garantire all'interessato un utilizzo compatibile con la propria condizione fisica.

3. Nella scelta dei candidati non potrà essere attuata alcuna discriminazione di ordine sessuale, razza, religione e credo politico dell'aspirante volontario.

4. Per particolari e specifiche attività, che richiedono particolari competenze, attitudini o predisposizioni, l'ente si riserva di richiedere ulteriori specifici requisiti.

Articolo 8

DOVERI DEL VOLONTARIO CIVICO

1. Ciascun Volontario Civico svolgerà le proprie mansioni secondo l'orario e le disposizioni assegnate, non dovrà eccedere e mettere in rischio la propria e l'altrui incolumità e dovrà tenere un comportamento adeguato improntato al rispetto ed alla tolleranza, sviluppando lo spirito di solidarietà, collaborazione e servizio nei confronti delle persone e delle istituzioni cittadine.

2. Qualora il Volontario Civico assuma comportamenti gravemente sconvenienti, lesivi per persone o cose, o che in ogni caso possano compromettere o contravvenire all'immagine e/o alle finalità del servizio e dell'Amministrazione Comunale, verranno attivati opportuni provvedimenti di richiamo o espulsione dal servizio stesso.

3. L'affidabilità e la puntualità sono requisiti necessari per chi presta servizio volontario. In caso di impedimento per malattia od altre cause il Volontario Civico deve dare tempestiva informazione all'ufficio comunale competente.

4. Ciascun Volontario Civico è personalmente e pienamente responsabile per qualsiasi comportamento avente natura di illecito penale, civile, o di altra natura, intendendosi che l'Amministrazione Comunale ed i suoi dipendenti sono sollevati da qualsivoglia responsabilità in ordine all'opera prestata dal volontario medesimo.

Articolo 9

ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO E USO DELLE ATTREZZATURE

1. L'Amministrazione Comunale, a propria cura e spese, fornisce ai Volontari Civici tutte le attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio, comprese le attrezzature e gli indumenti antinfortunistici, se necessari, secondo la vigente normativa di riferimento.

2. In caso di utilizzo da parte del Volontario Civico di un veicolo comunale:

a) è a carico dell'Amministrazione Comunale tutto quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria, la revisione periodica di legge, l'assicurazione, la fornitura di carburante e ogni altra spesa riguardante la tenuta in strada del veicolo stesso;

b) è compito del Volontario Civico il mantenimento della propria idoneità alla conduzione del veicolo assegnato, attraverso i puntuali adempimenti di legge per il mantenimento della validità della patente di guida; in caso di perdita, temporanea o definitiva, dell'autorizzazione alla conduzione del veicolo, il Volontario Civico è tenuto a darne tempestiva informazione all'Amministrazione Comunale;

- c) Le attrezzature e i veicoli vengono assegnati e riconsegnati nei modi e termini di volta in volta stabiliti/concordati con il Responsabile del servizio preposto;
- d) Il Volontario Civico è tenuto al corretto uso e custodia dei materiali, delle attrezzature e dei veicoli assegnati dei quali ne avrà personalmente cura e responsabilità fino a discarico.

Articolo 10

COPERTURA ASSICURATIVA

1. L'Ente provvede d'ufficio e con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa dei volontari iscritti nel Registro ed impiegati in attività.
2. La copertura assicurativa prevede la tutela contro infortuni e malattie, nonché per la responsabilità civile per danni cagionati a terzi conseguenti allo svolgimento dell'attività operativa del volontario.
3. Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per fatti posti in essere dai volontari con dolo o colpa grave.

Articolo 11

RIMBORSI SPESE

1. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dall'eventuale soggetto beneficiario.
2. E' vietata l'erogazione ai volontari di compensi in denaro che non corrispondano a spese dagli stessi sostenute nell'esercizio dell'attività.
3. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate inerenti l'attività prestata durante lo svolgimento del servizio.

Articolo 12

SEGRETO D'UFFICIO E PRIVACY

1. I Volontari Civici sono tenuti al rispetto della normativa concernente il segreto d'ufficio per informazioni e notizie di cui verranno eventualmente a conoscenza in virtù dell'opera svolta e che potranno fornire solo ai competenti Uffici Comunali. Analogamente i Volontari Civici sono tenuti alla scrupolosa osservanza della normativa vigente (D.Lgs. 196/2003, GDPR 2016/679 e s.m.i.) in materia di privacy.

Articolo 13

ENTRATA IN VIGORE E DISPOSIZIONI FINALI

1. Questo Regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione d'approvazione.
2. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento, troveranno applicazione le norme vigenti in materia.